

LA FARMACOVIGILANZA NELLA REGIONE LAZIO

Commissione Regionale per le Attività di Farmacovigilanza

31 GENNAIO 2011 Sala TIRRENO Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma

- 8:30 Registrazione dei partecipanti
- 9:00 Presentazione della giornata (Roberto Raschetti, Lorella Lombardozzi)
- 9:30 Reazioni awerse a farmaci: meccanismi patogenetici (Achille Caputi)
- 10:00 Il ruolo della regione nelle attività di farmacovigilanza (Massimo Sansone, Federica Vitali)

SISTEMI DI SORVEGLIANZA DEI FARMACI NELLA REGIONE LAZIO

Coordinatori: Rita Salotti, Massimo Zannetti

- 10:20 Uso dei farmaci nella popolazione del Lazio (Roberto Da Cas)
- 10:40 Sospette reazioni avverse: la segnalazione spontanea nella regione Lazio
- 11:00 Sistemi di sorveglianza attiva: l'esempio dei farmaci nei bambini (Francesca Menniti Ippolito)
- 11:20 Coffee break

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SU FARMACOVIGILANZA E BUON USO

Coordinatori: Roberto Da Cas. Nadia Mores

- 11:40 I percorsi di formazione per la farmacovigilanza: costruzione e valutazione (Angela Giusti)
- 12:00 I collaboratori per la farmacovigilanza della regione Lazio: i primi sei mesi di attività



IL CIGNO NERO. Gli Europei, alla fine del '700, furono sorpresi nello scoprire in Australia l'esistenza di un

Attività a sostegno della Farmacovigilanza nella Regione Lazio

La farmacovigilanza: cosa è

La scienza e le attività che si riferiscono al riconoscimento, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di ogni altro problema riconducibile ai farmaci.

The Importance of Pharmacovigilance, WHO 2002



" l'accesso ad un'assistenza sanitaria di qualità è un diritto umano fondamentale, che richiede che sia data alla sicurezza dei trattamenti medici lo stesso alto livello di importanza etica e politica".

Manifesto di Erice "Per una riforma globale della sicurezza dei farmaci nella cura del paziente" (2006)

La sicurezza dei farmaci

Evoluzione da disciplina "passiva", verso una attività che proattivamente studia sicurezza e efficacia clinica in funzione dei fattori predittivi associati alla normale pratica medica.



Un approccio di sistema verso il "risk management":

- segnalazione spontanea
- uso dei farmaci nella popolazione
- studi osservazionali
- appropriatezza d'uso dei farmaci
- informazione indipendente rivolta a tutti gli operatori sanitari
- information technology

FDA U.S. Food and Drug Administration



Novembre 2009



Le motivazioni

We believe that much preventable harm from medications results from problem sthat can be addressed best in a more coordinated, systematic manner, with interventions across all sectors of the medication distribution and use system.

If the analysis suggests a potential benefit from an intervention, appropriate activities and evaluation metrics will be developed.

Il coinvolgimento degli operatori nelle attività di FV



Lazio: Linee di indirizzo

- > Investimenti strutturali finalizzati a rafforzare il sistema Regionale
- Promozione di progetti di approfondimento sui temi della FV

Investimenti strutturali

- ✓ Risorse umane
- ✓ Servizio di informazione e documentazione sul farmaco (SIDF)
- ✓ Sito internet dedicato
- ✓ Realizzazione/rilascio di pacchetti formativi per gli operatori sanitari (formazione a cascata)
- ✓ Potenziamento delle attività di analisi della prescrizione farmaceutica (reportistica periodica)

I progetti

Multiregionali:con prevalente carattere di interesse nazionale (creare la massa critica per rispondere a quesiti importanti per la FV)

Regionali: su aree di specifico interesse per la Regione Lazio (di sostegno alle politiche sanitarie regionali nell'area del farmaco)







del '700, furono sorpresi nello scoprire in Australia l'esistenza di un cigno nero (Cygnus atratus) avendo creduto per secoli, confortati dall'esperienza, che tutti i cigni fossero bianchi.

dimostrare che mentre molteplici osservazioni non bastano a provare una teoria (tutti i cigni sono bianchi), è sufficiente l'osservazione di un singolo evento (un cigno nero) per falsi-

Cos'è dunque un cigno nero? E' un evento raro, inatteso e di grande im-

Le segnalazioni che descrivono circostanze inusuali ed esiti inattesi sono gli strumenti con i quali la Farmacovigilanza si dedica alla caccia

LA FARMACOVIGILANZA **NELLA REGIONE LAZIO**

Commissione Regionale per le Attività di Farmacovigilanza

31 GENNAIO 2011 Sala TIRRENO Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma

8:30 Registrazione dei partecipanti

11:00 11:20

FORMA DEI FAR Coordin 11:40

12:00

12:20

12:40 |

13:00

14:00 L

STUDI I

- 9:00 Presentazione della giornata (Roberto Raschetti, Lorella Lombardozzi)
- 9:30 Reazioni avverse a farmaci: meccanismi patogenetici (Achille Caputi)
- 10:00 Il ruolo della regione nelle attività di farmacovigilanza (Massimo Sansone, Federica Vitali)

SISTEMI DI SORVEGLIANZA DEI FARMACI NELLA REGIONE LAZIO Coordinatori: Rita Salotti, Massimo Zannetti

10:20 Uso dei farmaci nella popolazione del Lazio (Roberto Da Cas) 10:40 5

> Greatness is not in where we stand, but in what direction we are moving.

> > Oliver Wendell Holmes, senior *Medico e poeta (1809-1894)*

IL CIGNO NERO. Gli Europei, alla fine

Popper utilizzò questo esempio per

dei "cigni neri".

14:50 Promozione dell'appropriatezza dell'uso dei farmaci antidepressivi (Andrea Gaddini)

15:10 Infezioni nosocomiali nelle rianimazioni romane

(Massimo Andreoni, Maria Grazia Celeste)

15:20 Appropriatezza prescrittiva delle statine (Alessandra Mingarelli) 15:40 Appropriatezza dei trattamenti antiaggreganti post e peri angioplastica

(Luigi Pinnarelli)

16:00 L'informazione ai pazienti per un corretto uso dei farmaci oncologici orali (Felice Musicco)

16:20 Discussione generale

16:50 Prospettive di sviluppo (Roberto Raschetti)

17:30 Chiusura della giornata